



RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI

Dal 16 al 20 settembre 2013

A cura delle Segreterie di Gruppo FABI

INTESA  SANPAOLO

WEEKLY

www.fabintesasanpaolo.org

email: segreteria@fabintesasanpaolo.it

19 settembre 2013

FONDO SANITARIO

Lo scorso mese di giugno, come previsto dall'accordo del 2 ottobre 2010, è stato avviato un confronto tra le fonti istitutive del Fondo Sanitario di Gruppo che è scaturito in data 19 settembre in un accordo che apporta alcune modifiche alle prestazioni e allo statuto del Fondo medesimo.

Il primo triennio del Fondo evidenzia un disavanzo strutturale nella sezione pensionati che ha determinato, in via transitoria, interventi suppletivi di sostegno dei dipendenti in servizio e modifiche delle prestazioni senza pagamento della differita.

L'Accordo sottoscritto, al fine di garantire l'equilibrio nei prossimi anni, ha introdotto modifiche nella sezione Pensionati su alcune prestazioni/contribuzioni, perseguendo l'obiettivo della solidarietà e mutualità tra generazioni attuali e future. Rammentiamo che la vita del Fondo è strettamente correlata all'aumento dell'aspettativa di vita (in servizio e in pensione) e al drastico ridimensionamento della Sanità pubblica.

La solidarietà tra generazioni è stata confermata dall'aumento al 6 % (oggi 4%) del contributo della sezione attivi alla sezione pensionati, calcolato sul montante annuale dei contributi al Fondo Sanitario.

La sezione attivi (dipendenti ed esodati) ha mantenuto l'attuale assetto di prestazioni, contribuzioni e rimborsi, con interventi migliorativi su alcune prestazioni/ rimborsi.

Dall'1 gennaio 2014 ci saranno 2 regolamenti di prestazioni distinti tra attivi e pensionati.

Per il solo personale in quiescenza, il contributo del familiare non a carico passa da 0,90% a 1,50. Per tutti si è limitato il trattamento delle rette di degenza a 300 euro al giorno e 350 euro in caso di Grandi Eventi Patologici.

Per le prestazioni specialistiche in soluzione DIRETTA la franchigia passerà da quota fissa a quota percentuale: 20% esami diagnostici; 25% visite specialistiche; 30% altri accertamenti.

Questi criteri di rimborso rispondono a una maggiore equità tra le prestazioni rese.

Oggi sulle prestazioni di piccola entità è corrisposta una quota fissa proporzionalmente alta rispetto al costo della medesima.

Seguirà documento FABI con il dettaglio dell'Accordo.

INDENNITA' DI DIREZIONE

La Banca ha comunicato che dalla prossima mensilità sarà adeguata l'indennità di direzione alle regole vigenti del CCNL.

Al riguardo saranno effettuati i conguagli su quanto percepito negli ultimi 12 mesi. Il ricalcolo riguarda 3863 Direttori, per la maggior parte sarà un ricalcolo favorevole mentre per 137, cambiando fascia della filiale di riferimento, dovranno restituire somme percepite perché non aderenti ai parametri CCNL (per 80 direttori, su 137 coinvolti alla restituzione, importi tra 300 euro e 400).

ATTIVITA' MONTE PEGNI

L'azienda ha comunicato che interrompe l'attività di Monte Pegni nelle seguenti realtà territoriali:

Viterbo, Via Mazzini;
Udine, Via del Monte;
Padova, Via Belzoni;
Ascoli AG1, Via Tranquilli;
Forlì, Piazza Cavour;
Pistoia, Via Di Bure Vecchia;

Nuove aperture M. Pegni:

Venezia Mestre, Piazzetta Matter;
Parma 4, Viale Mentana.

L'azienda ha dichiarato che il provvedimento di chiusure si rende necessario a seguito di un'attenta valutazione del rischio aziendale.

Le filiali in chiusura manterranno l'operatività esistente sino a esaurimento dei pegni (si presuppone un periodo di circa tre mesi).